

**LE GRU**  
CENTRO COMMERCIALE



**STAND UP & DOWN**  
COMICITÀ, SU E GIÙ  
PER LE GRU

TORINO CRONACA > TORINO

BOLLETTE & GEOPOLITICA

## Dalla guerra alle bollette: perché sta diventando tutto più caro

Sondaggio uBroker-Youtrend da Torino a tutto il Nord Italia, tra percezioni, rincari e nuove abitudini

**TOMMASO PRINCIPE**  
redazione@torinocronaca.it

20 APRILE 2026 - 11:50



ASCOLTA L'ARTICOLO



C'è un termometro che, più delle previsioni meteo, misura l'umore delle famiglie: **la bolletta**. E oggi quel termometro non registra solo i kilowatt o i metri cubi di gas, ma anche **l'eco dei conflitti globali e dell'instabilità geopolitica**, percepita come una forza capace di spostare i prezzi come il vento sposta le nuvole. Nel Nord Italia, però, emerge un dato che fa riflettere: i cittadini sembrano reagire con più autonomia e con strumenti sempre più digitali. Ma non tutto è sotto controllo: una parte dei consumi resta "silenziosa", nascosta dietro lucine rosse e standby.

Powered by  EVOLUTION GROUP

### L'indagine: chi l'ha promossa, chi l'ha realizzata

Per capire come l'instabilità internazionale stia cambiando abitudini e percezioni sulla spesa energetica, il **gruppo uBroker** (fornitore nazionale di **luce e gas** per privati e imprese) ha promosso un'indagine demoscopica affidata a **Youtrend**, agenzia italiana specializzata in sondaggi d'opinione, ricerca sociale e politica e data journalism. Lo studio è stato condotto tra il 26 marzo e l'8 aprile 2026 e ha coinvolto residenti in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adide, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna. Obiettivo dichiarato: costruire uno scenario "realistico e data-driven" sulle scelte delle famiglie di fronte a nuove pressioni economiche e ambientali.



### Dalla guerra nel Golfo al carrello della spesa: ecco come il caos di Hormuz sta cambiando prezzi (e vacanze) degli italiani

Assoutenti: rincari su alimentari e voli. Federalberghi segnala frenata Usa-Asia, ma cresce lo "slow travel" europeo.

### Un nord più "capofamiglia" delle proprie utenze

Il primo dato racconta un Nord Italia che si gestisce da sé: IL 72% degli intervistati dichiara di occuparsi in prima persona delle forniture di luce e gas. È un valore superiore alla media nazionale (69%) e fotografa un consumatore che non delega: controlla, decide, cambia. È un'autonomia che si riflette anche nel modo in cui viene vissuta la spesa energetica. Nel complesso, il rapporto con le bollette appare più stabile rispetto al resto del Paese: - 59% dei residenti al Nord si definisce "sereno" rispetto alle bollette (di cui 9% "molto sereno"); - 33% parla di gestione "problematica", contro il 36% rilevato a livello nazionale. Serenità piena? Non proprio. Piuttosto, una capacità di adattamento: come chi, in mare mosso, non può fermare le onde ma può imparare a governare la rotta.

### Il peso dei conflitti sui prezzi: percezione netta

La geopolitica entra nelle case non solo dai telegiornali, ma dal portafoglio. Per IL 47% dei cittadini del Nord, la **situazione internazionale è il principale fattore che influenza i prezzi dell'energia**. E per il 16% è addirittura l'unico elemento determinante. È un passaggio importante: non si parla solo di "aumenti", ma di una lettura causale. In altre parole, molti cittadini collegano direttamente la volatilità dei mercati energetici alle tensioni globali. Una percezione che, nel dibattito pubblico, può diventare anche domanda politica: quanto siamo davvero protetti dagli shock esterni?



### Iran, raddoppiano le nostre bollette? Ecco tre scenari per luce e gas VIDEO

Il blocco di Hormuz, l'aumento di greggio e GNL: intervista a Cristiano Bilucaglia, ceo di uBroker

### Rincari: a preoccupare di più sono trasporti e carburanti

Quando si chiede dove si sentono di più gli aumenti, il Nord indica una priorità chiara: **TRASPORTI E CARBURANTI**. - **46%: rincari più gravosi su TRASPORTI E CARBURANTI**; - solo 12%: preoccupazione concentrata sulle **BOLLETTE DI LUCE E GAS**; - 39%: aumenti percepiti in egual modo tra carburanti e bollette. Il dato è rivelatore: l'energia non è solo una voce domestica, è un costo che si muove con le persone, con il lavoro, con la logistica quotidiana. E se il pieno pesa più della bolletta, significa che l'impatto si avverte soprattutto nella mobilità e nella vita "fuori casa".

### Le contromisure: meno consumi, più controllo e qualcuno cambia fornitore

Di fronte ai rincari, le famiglie non restano immobili. Le strategie adottate nel Nord sono "concrete" e in linea con il trend nazionale: - 68%: ha scelto di **ridurre i consumi domestici**; - 42%: ha intensificato il monitoraggio delle spese (contro 38% nazionale); - 29%: ha preferito cambiare fornitore di energia. Qui si vede una doppia dinamica: da un



LAVORO

**Poste Italiane: nuove assunzioni, bando per categorie protette in 40 province**



LOTTERIA ITALIA

**Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di martedì 14 aprile**



CURIOSITÀ

**In Piemonte esiste la più grande "savana d'Europa": la Baraggia**



MORTA A VENT'ANNI

**Matilde, la verità a 219 all'ora: il test sulla tangenziale di Asti (e il rifiuto di Porsche di aiutare la giustizia)**



### / In primo piano



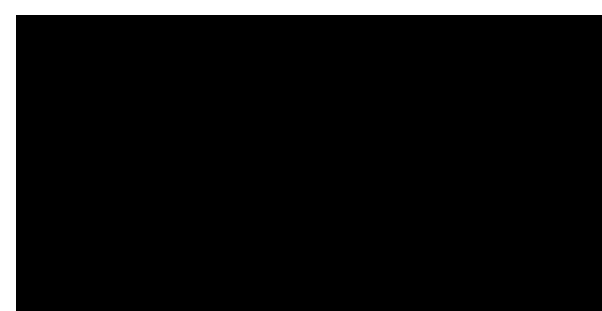
**Nasce a Torino "TechTO Industry Accelerator": 1,9 milioni per startup e innovazione industriale**



**La moglie di Alex Manninger rompe il silenzio: "Costretta a scrivere, ecco perché...Ti amerò per sempre, la tua ragazza Emily"**



**Quei film cult girati a Torino in Galleria Umberto I**



lato il risparmio "classico" (tagliare i consumi), dall'altro un comportamento più da consumatore evoluto (controllare e, se serve, cambiare).



### Crisi energetica in Italia? Fratin: "Nessun rischio, ma il nucleare ci serve"

IL ministro conferma dell'Energia conferma: in corso la definizione di una legge quadro per lo sprint al nucleare

#### La bolletta diventa digitale

Il monitoraggio non è più episodico: è diventato abitudine. - **34% controlla la situazione almeno una volta al mese**; - 15% lo fa settimanalmente. E lo fa soprattutto con strumenti digitali: tra chi verifica i consumi, - 44% usa l'applicazione mobile del fornitore; - 30% controlla direttamente il contatore; - 19% passa dal sito Internet. La tecnologia, insomma, non è un accessorio: è il nuovo "sportello" domestico. Ma viene spontaneo chiedersi: se controlliamo di più, capiamo davvero di più?

#### Il paradosso dei consumi invisibili: standby sottovalutato

Nonostante l'attenzione al risparmio, l'indagine segnala un punto cieco: i **consumi passivi**. Nel Nord Italia il 57% degli intervistati sottostima l'**impatto degli elettrodomestici in standby**, ignorando che questa voce può incidere in modo significativo sulla spesa elettrica complessiva. È il classico nemico silenzioso: non fa rumore, non scalda, non illumina — ma consuma. Un po' come una perdita d'acqua minuscola che, goccia dopo goccia, riempie la vasca. Sul fronte della potenza istantanea, invece, emerge una percezione precisa: la **stufetta elettrica** è indicata dal 37% del campione come l'apparecchio dai consumi più elevati per un'ora di utilizzo.

TAG [UBROKER](#) , [YOUTREND](#) , [SONDAGGIO ENERGIA 2026](#) , [BOLLETTE NORD ITALIA](#) , [CONSUMI LUCE E GAS](#) , [GEOPOLITICA E PREZZI ENERGIA](#) , [RISPARMIO ENERGETICO FAMIGLIE](#) , [APP MONITORAGGIO CONSUMI](#) , [STANDBY ELETTRODOMESTICI](#) , [TRASPORTI E CARBURANTI RINCARI](#)

 **Buongiorno Torino!**  
La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

EMAIL

[VOGLIO ISCRIVERMI!](#) [NO GRAZIE](#)

IMPRESE

## Nasce a Torino "TechTO Industry Accelerator": 1,9 milioni per startup e innovazione industriale

Il programma promosso da Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e Zest punta a connettere startup e imprese con investimenti per 1,9 milioni di euro in tre anni



PIETRO MELLA BITTI  
redazione@torinocronaca.it

20 APRILE 2026 - 16:30





Il presidente esecutivo di Zest, Marco Gay e la presidente della Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, Cristina Di Bari

ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY



È stato presentato “**TechTo Industry Accelerator**”, il programma promosso da **Fondazione Sviluppo e Crescita Crt** in collaborazione con **Zest**, per **sostenere la crescita di startup ad alto potenziale e rafforzare il legame con il sistema industriale del territorio**. L’iniziativa, con base operativa alle **Ogr Torino**, si sviluppa su un **arco triennale** e prevede **investimenti complessivi pari a 1,9 milioni di euro: 900 mila** messi a disposizione dalla Fondazione e **1 milione** da Zest. Il progetto punta a favorire l’incontro tra innovazione tecnologica e bisogni concreti delle imprese, attraverso la **sperimentazione di soluzioni avanzate** e la realizzazione di **Proof of Concept (PoC)**.

## / I più letti



LAVORO

**Poste Italiane: nuove assunzioni, bando per categorie protette in 40 province**



LOTTERIA ITALIA

**Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di martedì 14 aprile**



CURIOSITÀ

**In Piemonte esiste la più grande “savana d'Europa”: la Baraggia**



MORTA A VENT'ANNI

**Matilde, la verità a 219 all'ora: il test sulla tangenziale di Asti (e il rifiuto di Porsche di aiutare la giustizia)**

Powered by // EVOLUTION GROUP



### **Piemonte, l'allarme di Confartigianato: una impresa su quattro pronta a fermarsi**

Bollette record per 879 milioni di euro: il 27,3% degli artigiani valuta lo stop parziale.

Il programma si concentrerà su tre ambiti necessari per lo sviluppo industriale: **mobilità e logistica intelligente, infrastrutture e sistemi avanzati basati su tecnologie digitali e intelligenza artificiale, e sostenibilità operativa**, con particolare attenzione alla **riduzione dei consumi** e all'**efficienza dei processi produttivi**.

Il modello operativo prevede **due fasi**. In una prima fase, **fino a dieci startup** saranno selezionate per un percorso di **pre-accelerazione** e riceveranno da **Zest** uno **scouting ticket da 35 mila euro** ciascuna, utile per lo sviluppo iniziale e l'ingresso in un programma strutturato. Successivamente, **fino a sei startup** potranno accedere a un **investimento di almeno 50 mila euro ciascuna** da parte della **Fondazione Sviluppo e Crescita Crt**, per supportare la **validazione delle soluzioni** e la loro **applicazione concreta all'interno delle imprese del territorio**. Alle migliori realtà sarà inoltre offerta la possibilità di accedere a ulteriori **investimenti di follow-on** attraverso il **fondo di venture capital** di cui **Zest** sarà **advisor**, ampliando così le **opportunità di crescita e consolidamento sul mercato**.



### Terziario in affanno: mancheranno 275mila lavoratori entro il 2026

Secondo uno studio Confcommercio-Roma Tre il gap potrebbe salire a 470mila entro il 2035

«Con **TechTo Industry Accelerator** rinnoviamo in modo concreto il nostro impegno a favore dell'**innovazione come leva di sviluppo per Torino, per il Piemonte e la Valle d'Aosta**», ha dichiarato la presidente della **Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, Cristina Di Bari**. «Crediamo in iniziative capaci di mettere in relazione **impresa, competenze e capitale**, creando le condizioni affinché **idee e tecnologie possano tradursi in opportunità reali di crescita per il sistema produttivo**». Sulla stessa linea il presidente esecutivo di **Zest, Marco Gay**, che ha sottolineato come il programma nasca «con un obiettivo chiaro: **mettere in connessione il mondo delle startup con quello delle imprese**, favorendo **sperimentazione, collaborazione e trasferimento tecnologico**».

TAG **TECHTO INDUSTRY ACCELERATOR** , **FONDAZIONE SVILUPPO E CRESCITA CRT** ,  
**CRISTINA DI BARI** , **ZEST** , **MARCO GAY** , **OGR TORINO** , **PIEMONTE** , **VALLE D'AOSTA** ,  
**TORINO** , **STARTUP**



## / In primo piano



Nasce a Torino "TechTO Industry Accelerator": 1,9 milioni per startup e innovazione industriale



La moglie di Alex Manning rompe il silenzio: "Costretta a scrivere, ecco perché...Ti amerò per sempre, la tua ragazza Emily"



Quei film cult girati a Torino in Galleria Umberto I

Ultime Notizie | Torino | Provincia | Cronaca | Sport | Speciali | Tempo Libero | Tendenze | Eventi | Mediagallery  
I Consigli di CronacaQui | Gli Speciali di CronacaQui | Il Borghese | Almanacco del tuo giorno | Info Utili | Dichiarazione di accessibilità  
Contatti | Rss | Cookies Policy | Pubblicità | Concorsi  
[Termini e condizioni](#) | [Preferenze Privacy](#)

**TORINOCRONACA**



L'associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e de Comitato di Controllo.

**CronacaQui.it** | Direttore responsabile: **Andrea Monticone**  
Vicedirettore: **Marco Bardesono**  
Capo servizio cronaca: **Claudio Neve**  
Editore: Editoriale Argo s.r.l. Via Principe Tommaso 30 - 10125 Torino | C.F.08313560016 | P.IVA.08313560016.  
Redazione Torino: via Principe Tommaso, 30 - 10125 Torino | Tel. 011.6669, Email [redazione@torinocronaca.it](mailto:redazione@torinocronaca.it). Fax. 0116669232

ISSN 2611-2272  
Amministratore unico e responsabile trattamento dati e sicurezza: **Walter Altea**  
Registrazione tribunale n° 1877 del 14.03.1950 Tribunale di Milano  
La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.